

RELAZIONE FINALE PERFORMANCE ANNO 2013

Il presente documento rappresenta la Relazione sulla performance del Comune di Gazzo Veronese con riferimento all'anno 2013, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1), lett. b) del D.Lgs. 150/2009 (cd Riforma Brunetta) e costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri soggetti, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dell'art. 3 del D.Lgs. 150/2009, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici e degli interventi;

- l'art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'art. 16, comma 2 del "Regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi, ciclo della performance e sistema di misurazione" prevedono che il Segretario generale, d'intesa con il Responsabile del Settore finanziario proponga il Piano Esecutivo di Gestione da sottoporre alla Giunta Comunale;

- l'art. 147 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 attribuisce agli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

- l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, la Giunta definisce il Piano Esecutivo di Gestione determinando gli obiettivi ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai dirigenti responsabili delle strutture;

- l'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce inoltre che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PdO) di cui all'art. 108, comma 1, del Testo Unico degli enti Locali ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, ha configurato dettagliatamente il ruolo ed i compiti dei Dirigenti degli Enti Locali, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'Organo politico, con particolare riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e all'elenco delle opere comprese nella programmazione triennale delle opere pubbliche, evidenziando in particolare l'esclusiva competenza dei Dirigenti in relazione agli atti di gestione.

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finale ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Nel Piano sono riportati:

- a) Gli obiettivi strategici fissati nella Relazione previsionale e programmatica;
- b) Gli obiettivi di gestione assegnati ai Responsabili di Settore, ai quali sono collegati gli indicatori volti a misurazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune.

L'insieme dei documenti, Relazione previsionale e programmatica, P.E.G. e P.D.O., costituiscono il Piano della Performance del Comune di Gazzo Veronese come di seguito specificato:

- a) **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015** (approvata con deliberazione di C.C. n. 48 del 19-12-2012)
Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale sull'assetto organizzativo del Comune. La Relazione è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013/2015 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti;
- b) **PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)**
Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della Relazione e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella Relazione stessa e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai Responsabili di Settore;

c) PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.)

Documento gestionale di competenza della direzione generale che esplicita gli obiettivi contenuti nel P.E.G. in ambito di programmazione, pianificazione e misurazione individuando nell'Ente, in ciascun Responsabile di Settore ed in ciascun dipendente comunale il coinvolgimento e la responsabilità per la sua attuazione.

Dal momento che trattasi della "prima" Relazione finale sulle performance adottata dall'Ente, questa presenterà delle inevitabili lacune dovute essenzialmente al numero ancora limitato degli obiettivi monitorati ed alla non ancora integrale implementazione del ciclo della performance a livello comunale.

D'altro canto proprio tale circostanza fa sì che questo documento assuma un valore peculiare non solo in relazione alle funzioni che il quadro normativo le assegna, ma anche come occasione per tracciare un quadro condiviso sullo stato di attuazione della riforma nell'Ente.

Al pari del Piano Performance, la Relazione finale deve essere approvata dall'organo esecutivo e, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto. E' importante ricordare che per i comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di Gazzo Veronese, in osservanza dei canoni di legge, ha assunto in materia i seguenti atti amministrativi:

1. Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 19 aprile 2013 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – ciclo della performance – sistema di misurazione – codice di comportamento con decorrenza di applicazione della normativa dall'esercizio 2013, per le valutazioni del personale;

2. Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 20 novembre 2013 con la quale è stato approvato il Piano delle Risorse e degli Obiettivi ed il Piano delle Performance per l'anno 2013;

3. Nomina dell'O.I.V. in forma associata con i Comuni di Isola della Scala e Zevio fino al 31-12-2013 (deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 17-02-2011);

4. Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 2 ottobre 2013 con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per la contrattazione decentrata integrativa anno 2013;

Con la presente Relazione finale sulla Performance si intende rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2013 ed i risultati ottenuti, portando per la prima volta a compimento il Ciclo di gestione della performance così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio, le indicazioni fornite dalla Commissione (CIVIT) per rendere il Ciclo trasparente e leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione dell'O.I.V.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività svolta dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2013, si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

. il contesto esterno di riferimento;

. i principali risultati raggiunti come desunti dal Rendiconto di gestione 2013 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 30.04.2014;

- il sistema di valutazione delle prestazioni.

Contesto esterno di riferimento

Popolazione

La popolazione del Comune di Gazzo Veronese al 31 dicembre 2013 era di n. 5430 abitanti.

L'Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la sua articolazione in tre Aree ed esattamente:

AREA	SETTORE	R.P.O.	ORARIO settimanale	NUMERO DIPENDENTI ASSEGNATI ALL'AREA
Area Affari Generali -Istituzionali- Servizi Sociali	Settore Affari generali – istituzionali - servizi sociali	1 part time 50% in convenzione con altro comune	18 Ore / 36	n. 1 cat. D (assistente sociale part time al 50%) n. 2 cat. C n. 2 cat. B
Area –Ragioneria - Finanza- Tributi	Settore Ragioneria-Finanze	1 part time 22,22 % in convenzione con altro comune	8 Ore / 36	n. 1 cat. C
	Settore serv. demografici-tributi e attività economiche	1 tempo pieno	36 Ore /36	n. 2 cat. C n. 1 cat. B (part time al 50%)
Area Territorio- Ambiente- Urbanistica	Settore Lavori pubblici – patrimonio	1 tempo pieno	36 Ore /36	n. 1 cat. C n. 1 cat. B
	Settore Tutela territorio e ambiente - SUAP	1 part time 30,56 % in convenzione con altro comune	11 Ore /36	n. 1 cat. C
VALORI MEDI	n. 5 settori	n. 5 R.P.O. di cui 3 a part time (valori medi 60,56%)	109 Ore / 180 (MEDIA 60,56%)	Totale dipendenti . n. 5 R.P.O. di cui 3 part time n. 12 dipendenti di cui 2 part time

Ad ogni settore corrisponde un Responsabile titolare di Posizioni Organizzative assegnatario delle funzioni dirigenziali ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000; l'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta infatti cinque P.O. , di cui tre con orario ridotto (al 50% per il settore Affari Generali, al 22,22% per il settore Ragioneria – Finanza, al 30,56% per il settore Tutela Territorio e Ambiente).

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche al fine di razionalizzare l'organizzazione per una maggiore efficienza soprattutto in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

Significativo il valore medio di un dipendente ogni 452 abitanti per l'anno 2013, di molto superiore rispetto alla media nazionale, stabilita con decreto del 16 marzo 2011 del Ministero dell'Interno, che prevedeva un dipendente ogni 144 abitanti.

Risultati contabili raggiunti

L'esercizio finanziario 2013 si è concluso con un avanzo di € 112.904,14.

Dall'analisi dei parametri deficitari la situazione dell'Ente risulta in equilibrio.

I limiti imposti dal patto di stabilità sono stati rispettati per il 2013.

Con atto n. 29 del 30-09-2013 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio senza l'evidenza di fattispecie negative della gestione dell'Ente.

Vengono di seguito presentati i principali dati riferiti alla gestione finanziaria dell'esercizio ricavati dalla relazione al Conto Consuntivo 2013.

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Entrate tributarie	2.288.743,50	1.791.107,49	1.291.417,55
Trasferimenti	1.050.431,78	765.202,31	765.202,31
Entrate extratributarie	553.595,46	481.212,80	398.558,73
Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	881.000,00	524.017,95	524.017,95
Entrate da accensioni di prestiti	500.000,00		
Entrate da servizi per conto terzi	1.362.000,00	207.997,61	184.524,55

SPESE	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Spese correnti	3.861.876,53	2.875.253,34	2.202.448,37
Spese in conto capitale	881.000,00	524.017,95	125.223,44
Spese per rimborso prestiti	721.793,14	216.294,76	216.294,76
Spese per servizi per conto terzi	1.362.000,00	207.997,61	188.797,96

SPESE CORRENTI PER FUNZIONE	2012	2013	Differenza 2012/2013
Amministrazione Gestione e Controllo	1.073.108,85	1.370.450,55	+ 27,71%
Giustizia	=	=	=
Polizia locale	36.428,83	25.480,94	- 30,05%
Istruzione pubblica	517.397,12	504.586,33	- 2,48%
Cultura	40.445,60	38.988,66	- 3,60%
Settore sportivo e ricreativo	64.807,40	57.592,73	- 11,13%
Turismo	=	=	=
Viabilità e trasporti	402.099,97	372.783,62	- 7,29%
Territorio e ambiente	84.419,14	111.896,40	+ 32,55%
Settore sociale	380.690,76	386.259,44	+ 1,46%
Sviluppo economico	=	=	=
Servizi produttivi	=	=	=

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE	2012	2013	Differenza 2012/2013
Amministrazione Gestione e Controllo	=	=	=
Giustizia	=	=	=
Polizia locale	=	=	=
Istruzione pubblica	=	=	=
Cultura	11.772,19	=	-100%
Settore sportivo e ricreativo	=	=	=
Turismo	=	=	=
Viabilità e trasporti	6.152,00	87.312,77	+1419%
Territorio e ambiente	=	50.909,99	+ 100%
Settore sociale	15.223,89	36.337,50	+ 238%
Sviluppo economico	=	=	=
Servizi produttivi	25.629,04	349.457,69	+ 1363%

Il sistema di valutazione delle prestazioni

L'Amministrazione si avvale dell' Organismo indipendente di valutazione. In accordo con lo stesso OIV si è stabilito di procedere al nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance e dunque al merito; è stato dunque elaborato un unico documento regolamentare comprendente le schede di valutazione sia del personale incaricato di Posizione Organizzativa che del restante personale.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo e individuale, il tutto sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali, al personale interessato ed alla generalità dei soggetti interessati e dei cittadini tramite pubblicazione all' albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune. Il nuovo sistema di valutazione viene adottato per la prima volta nell'anno 2014 per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2013.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 23 luglio 2014 sono state indicate le linee di indirizzo per la valutazione delle performance per l'anno 2013 ed è stato preso atto :

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 20.11.2013 è stata approvata l'attribuzione degli obiettivi e delle risorse ai Responsabili di P.O.;
- che per gli obiettivi individuati con il sopra citato provvedimento non risulta possibile misurare il loro grado di raggiungimento, in quanto in sede di assegnazione degli obiettivi stessi non sono stati riportati gli indicatori quantitativi e/o qualitativi;

- che per quanto concerne l'obiettivo generale "Trasparenza" l'Amministrazione rileva che tale progetto è stato ampiamente predisposto da tutti i servizi;

- che si procederà alla valutazione del personale attraverso l'utilizzazione delle schede approvate con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con la medesima deliberazione è stato dato mandato al Sindaco di procedere alla valutazione del segretario comunale, al Segretario Comunale di effettuare la valutazione dei titolari di Posizione Organizzativa, ai Titolari di posizione organizzativa di effettuare la valutazione del personale assegnato all'unità organizzativa da essi diretta e all'O.I.V. di validare il percorso valutativo.

Descrizione dell'attività svolta

E' stata predisposta da parte dei Responsabili titolari di P.O. una relazione sulle varie attività svolte nel corso del 2013.

Come indicato nell'atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale la valutazione relativa alla parte obiettivi è stata effettuata sul progetto generale "Trasparenza" al quale hanno partecipato tutti gli uffici.

L'entrata in vigore, a decorrere dal 20 aprile 2013 del D.Lgs n.33/2013, ha fatto sì che l'attività richiesta assumesse un carattere più qualificante sia dal punto di vista dell'incremento di obblighi di pubblicazione richiesti, sia dal punto di vista della modifica strutturale del sito dell'Ente, dalla sezione prima denominata "trasparenza, valutazione e merito" alla nuova sezione "amministrazione trasparente".

L'istituzione della nuova sezione è avvenuta nel rispetto delle scadenze di legge;

I contenuti della vecchia sezione sono stati ricollocati nelle sottosezioni di primo e secondo livello in cui si articola la nuova sezione "amministrazione trasparente", in conformità all'allegato A) al D.Lgs 33/2013;

Sono state impartite direttive da parte del Segretario Comunale a tutto il personale dipendente, attraverso riunioni o comunicazioni, al fine di fornire indicazioni organizzative e operative per l'ottimizzazione dell'attività intesa all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;

Si è provveduto alla pubblicazione nella sezione "amministrazione aperta" dei dati relativi alla assunzione di impegni di spesa, come previsto dall'art. 37 commi 1 e 2 del D.Lgs n.33/2013;

Tutte le pubblicazioni, sia quelle relative alla sezione "amministrazione trasparente" sia quelle relative ad altre sezioni del sito sono avvenute con puntualità e senza dar luogo ad alcuna anomalia;

I buoni risultati dell'attività sono inoltre comprovati dalla circostanza che il sito del comune risulta pienamente conforme ai criteri de "la bussola della trasparenza" e, soprattutto, dall'attestazione dell'OIV di assolvimento degli obblighi di pubblicazione in adempimento a quanto previsto dalla delibera ex CIVIT (ora A.N.A.C.) n. 71/2013;

La predetta attestazione è stata pubblicata sul sito entro il prescritto termine del 30 settembre 2013.

Conclusioni

Il ciclo della Performance così come delineato nel D.Lgs 150/2009 non è ancora stato integralmente attuato all'interno dell'Amministrazione Comunale di Gazzo Veronese, in quanto non risulta possibile misurare il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati per l'anno 2013, per mancanza degli indicatori quantitativi e/o qualitativi necessari per la valutazione.

Pertanto, come stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n.75 del 23 luglio 2014:

- per la valutazione della performance per l'anno 2013, si è proceduto mediante l'utilizzo delle schede allegato al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che prevedono la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance e la valutazione del comportamento organizzativo e individuale;
- per la valutazione degli obiettivi è stato considerato l'unico progetto "trasparenza" che ha visto coinvolti tutti gli uffici, i quali hanno adempiuto in modo completo agli adempimenti.